

Karl Marx

La questione della guerra – Questioni finanziarie – Scioperi¹

«New-York Daily Tribune» n. 3904
21 ottobre 1853

Londra, venerdì, 7 ottobre 1853

Venerdì scorso il «Morning Chronicle» pubblicò nella sua quarta edizione un dispaccio telegrafico secondo il quale il sultano avrebbe dichiarato guerra alla Russia. Ieri sera la «Patrie» di Parigi ha annunciato, in una nota ufficiosa, che le notizie ricevute dall'Oriente non confermano l'affermazione del «Morning Chronicle». Secondo un altro giornale ministeriale, il «Constitutionnel», fu grazie alle reiterate rimostranze dell'internunzio austriaco von Bruck che il 25 il Divano, quando si riunì per decidere sulla nota di Vienna, dichiarò che si sarebbe attenuto all'ultima nota di Reshid Pascià². Il giorno seguente fu convocato il Gran Consiglio. Questo Consiglio di 120 persone, costituito dai principali ministri, consiglieri, pascià e dignitari religiosi decise che

«sarebbe contrario alla dignità del sultano e lesivo della sua autorità sottoscrivere la nota di Vienna senza le modifiche suggerite dal Divano e che, avendo lo zar dichiarato tali modifiche assolutamente inaccettabili ed essendosi rifiutato di ritirare la sua richiesta di un impegno deleterio per l'indipendenza dell'impero ottomano, non resta al Consiglio altra via che consigliare al sultano di prendere immediatamente le misure necessarie alla salvaguardia dell'impero e alla liberazione dei suoi domini dalla presenza dell'invasore».

In quanto alla dichiarazione *formale* di guerra, essa non è ancora stata confermata da nessun dispaccio autentico. Questa volta almeno, la Porta ha colto di sorpresa i diplomatici occidentali. Il governo inglese e quello francese, che non osano richiamare in patria le rispettive flotte, incapaci di mantenere ancora la loro ridicola posizione nella baia di Besika, ma non disposte a passare gli stretti in aperta sfida allo zar, avrebbero voluto che la Porta ritirasse le navi dalla baia di Besika col pretesto del pericolo cui erano esposti i cristiani a Costantinopoli durante la festa del Bairam³. La Porta rifiutò osservando che non c'era alcun pe-

³ festa sacrificale islamica